

I.C. VIA CASTELDELFINO
TORINO

Piano dell'Offerta Formativa della Scuola Primaria



A.S. 2009/2010

INDICE

PRINCIPI DI QUALITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	pag. 3
CONTRATTO FORMATIVO	pag. 4
CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E STRUTTURA DEL PLESSO Tempo scuola - Spazi e attrezzature	pag. 4
IL CURRICOLO Finalità educative Formazione degli alunni Accoglienza degli alunni diversamente abili Tempi delle discipline Programmazione Verifica e valutazione	pag. 6
LA COMUNICAZIONE	pag. 11
FORMAZIONE DEI DOCENTI	pag. 12
ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO (schede progetto)	pag. 13
INSERIMENTO E ACCOGLIENZA	pag. 18
ATTIVITÀ SPORTIVE	pag. 19
USCITE DIDATTICHE	pag. 19

PRINCIPI DI QUALITÀ

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA FA RIFERIMENTO A:

- *La formazione sociale e culturale degli allievi.*
- *Il lavoro collegiale degli insegnanti aperto alla valorizzazione delle risorse interne ed esterne alla scuola.*
- *L'attuazione di percorsi per promuovere l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni.*
- *L'aggiornamento professionale e la sperimentazione di innovazioni didattiche.*
- *Il rapporto costante con le famiglie.*

La scuola realizza i propri principi mediante:

- *La condivisione delle scelte educative e formative con le famiglie.*
- *Lo svolgimento di attività laboratoriali per il potenziamento del successo formativo.*
- *Progetti in collaborazione con le scuole, gli enti e le associazioni presenti sul territorio.*

IL CONTRATTO FORMATIVO

Obiettivi educativi della scuola:

- > Formare l'individuo come persona, favorendo la conoscenza di sé.
- > Contribuire al suo positivo inserimento nella società promuovendo il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.
- > Collaborare con la famiglia per favorire il pieno sviluppo sociale e personale del bambino.

Il contratto formativo ha come finalità:

- > Educare i bambini, a scuola e in famiglia, all'ascolto, all'impegno, al senso di responsabilità e al rispetto delle regole.
- > Sviluppare le potenzialità mediante adeguate proposte didattiche.
- > Favorire il successo scolastico, rispettando lo stile personale di apprendimento.

La scuola collabora con la famiglia stringendo relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E STRUTTURA DEL PLESSO

L'Istituto Comprensivo, inserito nel territorio della Circostrizione 5, è costituito dal plesso di Scuola Primaria sito in via Casteldelfino 30 e dalla sede della Scuola Secondaria di Primo Grado situata in via Casteldelfino 24.

I propri intenti educativi vengono realizzati nel quadro di un tessuto sociale costituito da:

- famiglie con genitori lavoratori;
- famiglie monoparentali e/o allargate;
- famiglie in situazioni disagiate;
- famiglie straniere.

Classi: 17 (12 a **40** ore e 5 a **30** ore) di scuola Primaria.

Docenti: 39 su posto comune (di cui 6 specializzati sulla lingua inglese e 5 specializzati su IRC), 1 di lingua straniera specialista che opera su più classi, 2 docenti di IRC specialiste e 5 docenti di sostegno.

Alunni iscritti: **337** di cui 224 frequentano un tempo scuola a 40 ore e 113 che frequentano 33 ore comprensive di mensa, (11 HC - 68 alunni stranieri).

PLESSO	CLASSI	ALUNNI	HC	STRANIERI
DON MURIALDO	17 (12/5)	337	11	68

TEMPO SCUOLA

Nell'anno scolastico 2009/2010 la scuola Primaria offre due modalità di tempo scuola, con frequenza dal lunedì al venerdì:

- 40 ore
- 33 ore (comprehensive di mensa non obbligatoria).

Nell'orario stabilito per la mensa (12,15 – 13,00) le classi accederanno al refettorio a intervalli regolari.

Come arricchimento dell'offerta formativa è istituito, a pagamento per le famiglie, il servizio di **pre e post scuola** (orario 7,30/8,15 - 16,30/17,30) gestito dall'associazione UISP.

SPAZI E ATTREZZATURE

Il plesso della Scuola Primaria è situato al centro di spazi adibiti a cortile in comune con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Tali spazi comprendono:

- un campo da basket;
- una pista per i 100 m;
- una pedana per il salto in lungo;
- un ampio cortile con aiuole verdi e alberi di specie diverse.

All'interno dell'edificio scolastico ci sono:

- palestra attrezzata;
- sala teatro e riunioni;
- sala insegnanti;
- sala attrezzata con mezzi audiovisivi (televisore, videoregistratore ecc.);
- laboratorio di informatica (con collegamento INTERNET);
- biblioteca magistrale;
- laboratorio di lettura;
- aula per psicomotricità ;
- due laboratori di L2 (inglese e francese);
- aula di IRC;
- laboratorio di attività individualizzate;
- palestrina per attività di pre e post – scuola;
- sala medica;
- archivio;
- sala mensa.

Per quanto concerne **materiali e sussidi** a disposizione, oltre a quelli collocati nei laboratori sopraindicati, si dispone altresì di:

- ciclostile per la riproduzione di documenti di informazione
- lavagna luminosa per la proiezione di lucidi
- impianto stereo
- fotocamera digitale, videocamera
- fotocopiatrice

IL CURRICOLO

Partendo dall'esperienza del bambino, il curricolo è il percorso formativo che la scuola primaria promuove nell'arco dei cinque anni per:

- > Costruire l'identità degli alunni
- > Porre le basi e sviluppare le competenze per l'apprendimento
- > Favorire lo "stare bene" a scuola

L'azione educativa è finalizzata a:

- > Garantire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita culturale
- > Sviluppare e valorizzare la personalità del bambino nella sua totalità
- > Sviluppare interesse e senso critico nei confronti della realtà in tutti i suoi aspetti
- > Offrire la possibilità di costruire relazioni sociali positive
- > Favorire e potenziare creatività e fantasia

FORMAZIONE DEGLI ALUNNI

Gli insegnanti della scuola Primaria dell'I.C. Via Casteldelfino intendono conseguire finalità ed obiettivi attraverso:

- **il rapporto interpersonale** con gli alunni e le loro famiglie
- **le discipline** e il loro arricchimento, tramite attività complementari, integrative, trasversali e laboratoriali
- **la collaborazione** con Enti esterni presenti sul territorio

ACCOGLIENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Anche la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Via Casteldelfino" ha istituito un gruppo istituzionale diversamente abili e persegue i medesimi principi relativi all'accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili della scuola secondaria di primo grado:

- la scuola riconosce , rispetta e valorizza le diversità favorendo l'integrazione degli alunni diversamente abili affinché la disabilità non diventi emarginazione
- la scuola garantisce priorità negli interventi attivati per gli alunni con grave disabilità
- crea un contesto relazionale positivo dove le differenze sono vissute come ricchezza e stimolo e dove l'integrazione assume il significato di adattamento reciproco e di processo aperto al riconoscimento e accettazione delle diverse identità

Gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti curricolari lavorano insieme per realizzare interventi educativi-formativi individualizzati che rispondono ai bisogni di tutti gli alunni si organizzano itinerari di formazione per imparare a saper fare; formazione di abilità trasferibili in altri , si progettano i percorsi flessibili sia dal punto di vista orario che da quello strettamente didattico.

Le finalità e gli obiettivi educativi valgono per tutti gli alunni; per i diversamente abili sono previsti obiettivi didattici, strategie e contenuti culturali diversi e o adattati alle singole personalità.

Adeguare l'insegnamento alle differenze individuali non significa che gli standard educativi debbano essere abbassati per tutti gli alunni, ma ogni alunno deve essere stimolato a dare il meglio di sé rispetto alle sue capacità.

La Commissione HC (Legge 104/92) composta dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, il team di lavoro è presieduto dal referente della Commissione che coordina la programmazione generale per l'integrazione scolastica, analizza le risorse disponibili umane e materiali, predispone gli incontri del gruppo di lavoro formula proposte per la formazione e l'aggiornamento, mantiene rapporti di collaborazione con la figura strumentale che interagisce con i referenti della N.P.I.

Accoglienza - continuità

L'accoglienza degli alunni diversamente abili viene realizzata attraverso incontri preliminari con i genitori dove gli insegnanti della Commissione continuità della Scuola dell'Infanzia, il referente della Commissione HC e la funzione strumentale illustrano l'organizzazione della scuola, le sue strutture, i laboratori presenti nella scuola; si cerca

di definire con ciascun genitore il lavoro di rete concretamente realizzabile.

La scuola dispone di spazi per il recupero individuale o in piccoli gruppi, sono presenti sussidi specifici, materiale strutturato, materiale di facile consumo, giochi didattici laboratorio informatico con software didattico per il recupero delle abilità di lettura scrittura e calcolo testi didattici di supporto.

La scuola da anni è consorziata con l'UTS Necessità Educative Speciali che ha lo scopo di fornire sussidi e attrezzature specifiche in uso ai ragazzi disabili di organizzare corsi di aggiornamento per tutti i docenti di offrire consulenze educative per le problematiche legate alla disabilità.

Criteria per l'assegnazione degli alunni diversamente abili alle classi

Il Dirigente Scolastico si riserva di destinare gli alunni diversamente abili alle varie classi e tempi scuola sulla base del quadro complessivo (autonomia fisica, aspetti cognitivi), delle esigenze della famiglia, dell'attivazione o meno delle risorse di rete.

Essendo auspicabile non avere più di un alunno diversamente abile per classe, nel caso in cui troppi alunni disabili richiedano lo stesso tempo scuola, il Dirigente Scolastico valuta insieme ai genitori la necessità di dirottare su un altro tempo scuola.

Considerate le richieste delle ore indicate nel PEI (programmazione educativa individualizzata) e le risorse disponibili, il monte ore di sostegno assegnato alla scuola dal C.S.A. mediante l'organico di fatto, sarà distribuito agli alunni disabili dal Dirigente Scolastico.

Criteria di assegnazione degli insegnanti di sostegno

Premesso che è importante la creazione di un clima di sintonia cooperazione tra gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno e che la serenità e la condivisione dei metodi educativi e didattici sono indispensabili per la strutturazione di una corretta integrazione, si considerano i seguenti criteri oggettivi:

- Eventuali specializzazioni specifiche
- Continuità

Ampliamento dell'Offerta Formativa

La Scuola Primaria da alcuni anni aderisce al Progetto "A scuola con un amico" che prevede l'intervento di un volontario del Servizio civile per circa 30 ore settimanali nelle classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili.

In corso d'anno si rendono disponibili anche studenti frequentanti il liceo

Psicopedagogico o laureandi in Scienze della Formazione che espletano ore di tirocinio. Gli insegnanti di sostegno si attivano per richiedere progetti e/o interventi di musicoterapia, danzaterapia, psicomotricità forniti dalla Divisione dei Servizi Educativi Settore integrazione della Città di Torino, attualmente nelle classi prime della Scuola Primaria, in cui sono presenti alunni diversamente abili, opera personale che fornisce Assistenza Specialistica e corsi di danzaterapia.

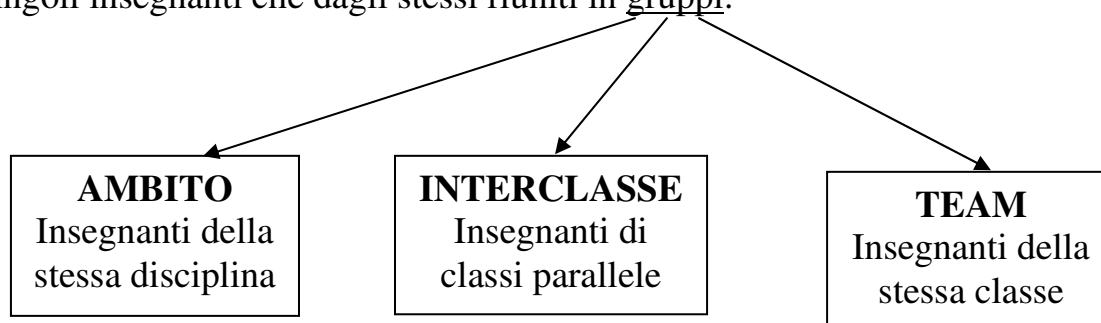
TEMPI DELLE DISCIPLINE

La ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle varie discipline viene stabilita in base ai seguenti criteri:

1. principio dell'equivalenza formativa delle aree
2. principio della struttura paritaria del gruppo docente
3. congrua assegnazione del tempo ai diversi ambiti

PROGRAMMAZIONE

Nel nostro plesso la programmazione annuale delle varie discipline viene sviluppata sia dai singoli insegnanti che dagli stessi riuniti in gruppi.



La programmazione didattica ed educativa viene definita dagli insegnanti delle interclassi sulla base delle indicazioni per il Curricolo e nel pieno rispetto della **libertà di insegnamento** sancita dall'**art. 33 della Costituzione Italiana**.

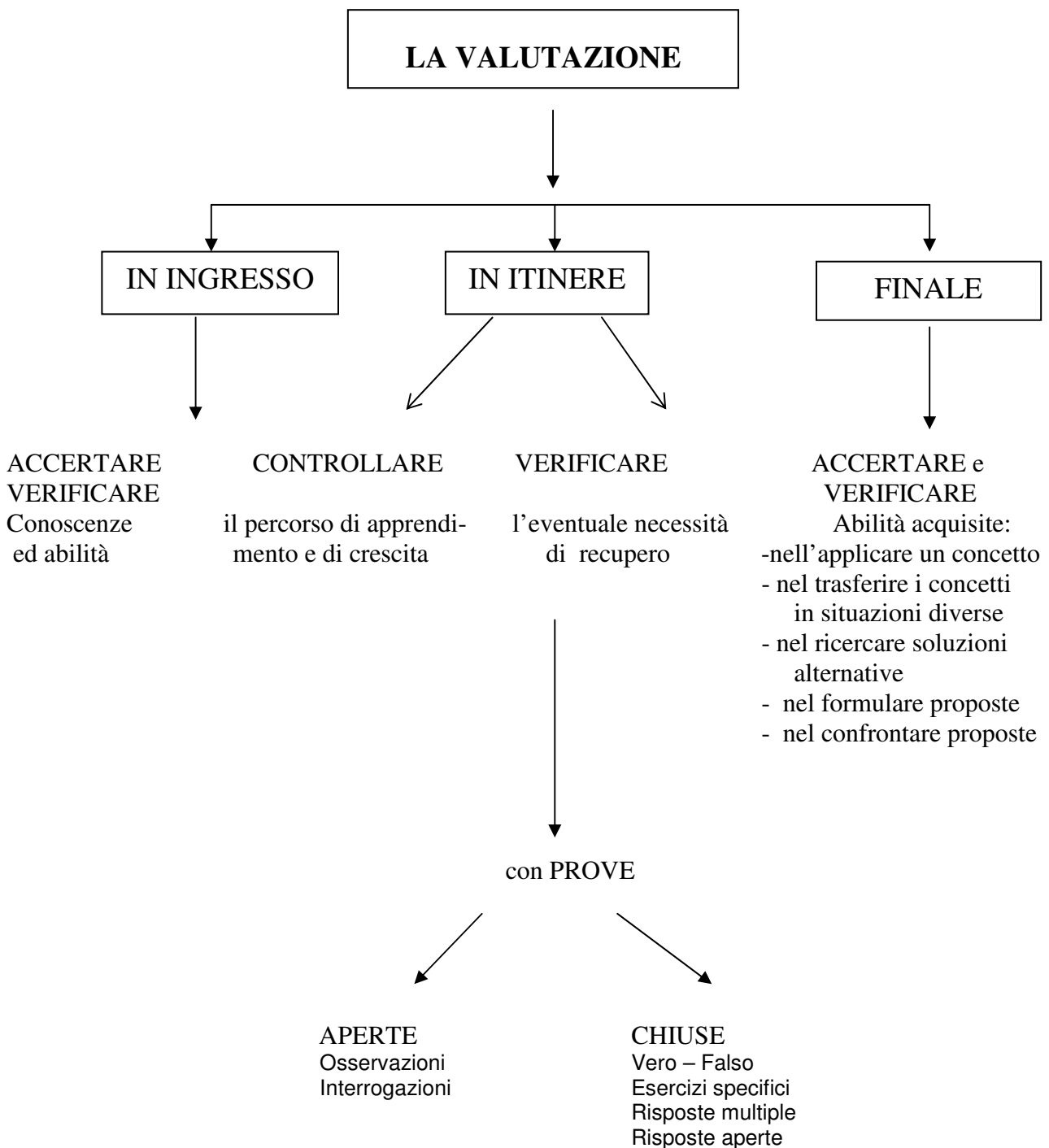
Essa stabilisce gli obiettivi delle singole discipline e ne definisce i contenuti e i collegamenti interdisciplinari.

Inoltre esplicita le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire.

I docenti predispongono griglie di osservazione, schede d'approfondimento, test, strumenti orali e scritti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti.

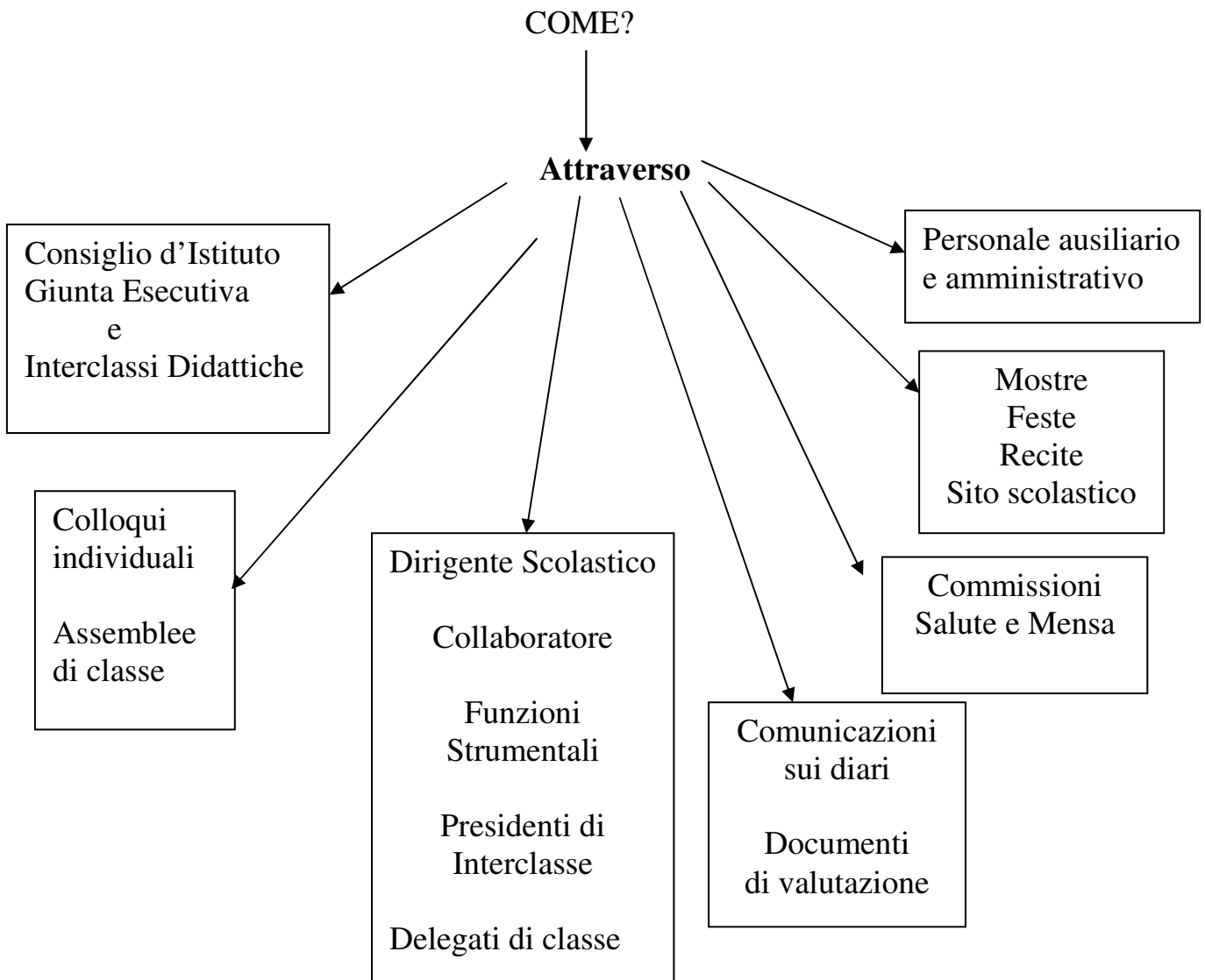
VERIFICA E VALUTAZIONE

La Programmazione Didattica ed Educativa stabilisce gli obiettivi delle singole discipline e ne definisce i contenuti, i concetti fondamentali e i collegamenti interdisciplinari. Per la verifica periodica degli apprendimenti acquisiti dagli alunni, i docenti approntano griglie di osservazione, schede d'approfondimento, test, strumenti orali e scritti. Gli allievi sono messi in condizione di autovalutarsi: verificare le proprie conoscenze ed abilità attraverso le competenze acquisite.



LA COMUNICAZIONE

COMUNICAZIONE è informazione e relazione costante e/o periodica tra la scuola e la famiglia sulle scelte educative, sulle problematiche relazionali, di apprendimento e sugli aspetti pratici e organizzativi.



FORMAZIONE DOCENTI

Nel corrente anno scolastico sono stati attivati i seguenti corsi di formazione:

Corso di formazione *“Intelligenza emotiva e apprendimento: aspetti di meta-cognizione”*

Si propone di:

- aiutare i bambini ad esplicitare gli aspetti riflessivi dell'apprendimento, cioè l'importanza di dare un senso a ciò che ho imparato e ad autovalutare la qualità del proprio processo di apprendimento;

Corso di formazione *“Il gioco della realtà”*

Si propone di:

- guidare gli alunni attraverso un percorso creativo verso la presa di coscienza di sé e della relazione con gli altri, studiando gli elementi astratti che descrivono il movimento (spazio, tempo ed energia) e le regole della comunicazione teatrale.

Destinatari

Docenti dell'Istituto interessati

Risultati attesi

Acquisizione delle strategie didattiche e degli strumenti necessari a migliorare la qualità dell'insegnamento nonché, per il corso *“Il gioco della realtà”*, la realizzazione di uno spettacolo finale.

Sono previste altre iniziative formative da svolgere nel corso dell'A.S., che verranno organizzate in itinere.

ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

SPORTELLO
D'ASCOLTO

***P
R
O
G
E
T
T
I***

MOTORIA

INTEGRAZIONE
ALUNNI STRANIERI
E GEMELLAGGIO

CONSULTA DEI
RAGAZZI E DELLE
RAGAZZE

***2
0
0
9***

2
0
1
0***

BILINGUISMO

ATTIVITÀ DI
TEATRO E
MUSICA

T.I.C. per la
DIDATTICA

Progetto **ATTIVITÀ DI TEATRO E MUSICA**

Descrizione sintetica del progetto ed obiettivi

L'attività si propone di:

- Favorire lo sviluppo delle capacità logico sensoriali e della fantasia
- Promuovere l'accettazione delle diverse modalità espressive
- Stimolare la concentrazione e la memoria
- Riconoscere e gestire le emozioni
- Ampliare le capacità di relazione e la socializzazione

Destinatari

Il laboratorio di teatro è rivolto agli alunni di alcune classi seconde, terze e quarte mentre il progetto di musica è destinato agli allievi di tutte le classi quinte dell'I.C.

L'attività di teatro è svolta con la collaborazione di un esperto esterno che propone progetti diversificati a seconda dell'età dei bambini e delle richieste delle insegnanti delle classi. La durata dei laboratori varia dalle 10 alle 12 ore per classe.

L'attività di musica viene svolta da un professore dell'I.C., nell'ambito della continuità con la scuola Secondaria di primo grado dell'I.C.

Risultati attesi

- Sviluppo della socializzazione, riconoscimento e gestione delle emozioni attraverso le rappresentazioni teatrali e musicali;
- Conoscenza delle basi di teoria musicale;
- Studio del flauto.

Progetto **MOTORIA (PICCOLO YOGA)**

Descrizione sintetica del progetto ed obiettivi

"Piccolo Yoga" per favorire l'interiorizzazione, per aumentare la fiducia in se stessi e nel gruppo, per scaricare le tensioni, per esprimere le emozioni, per aumentare equilibrio e coordinazione, per perfezionare lo schema corporeo.

Destinatari

Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria che aderiscono al progetto.

Risultati attesi

- Fornire ai docenti l'acquisizione di strategie e strumenti al fine di migliorare la capacità di concentrazione e di autocontrollo degli alunni.
- Favorire nei bambini la concentrazione, la socializzazione, l'autostima e l'equilibrio fisico
- Sviluppo delle capacità relazionali.

Progetto

SPORTELLO D'ASCOLTO

Descrizione sintetica del progetto ed obiettivi

La Dott.ssa Chiusano, che gestisce lo sportello, si propone di:

- Rilevare i bisogni e favorire il confronto sulle difficoltà di relazione;
- Riconoscere e affrontare le difficoltà di apprendimento;
- Offrire consulenza e supporto agli insegnanti ed ai genitori rispetto a strategie educative, difficoltà relazionali, problemi legati alla crescita;
- Affrontare e superare le problematiche che si manifestano quotidianamente in classe.

L'attività prevede incontri su appuntamento con insegnanti e genitori che ne fanno richiesta e, dove necessario, momenti di osservazione in classe.

Destinatari

Lo sportello d'ascolto è rivolto a insegnanti, alunni e genitori di tutto l'I.C.

Risultati attesi

Tentare di affrontare e superare le problematiche che si manifestano nella quotidianità della vita scolastica.

Progetto

CONSULTA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Descrizione sintetica del progetto ed obiettivi

Stimolare ulteriormente l'interesse degli alunni verso le problematiche della Circoscrizione avvicinandoli alla funzione cittadina e istituzionale del Consiglio Comunale. Elezione all'interno di ogni classe coinvolta di un alunno rappresentante del gruppo per coinvolgere i ragazzi e le ragazze nella vita cittadina mediante suggerimenti, proposte e progetti per migliorare la città. Il tema di quest'anno scolastico riguarda l'educazione alla cittadinanza.

Destinatari

Alunni delle classi IV e V del plesso "Don Murialdo" che aderiscono al progetto.

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli alunni alla vita cittadina e sensibilizzazione dei problemi vissuti quotidianamente dalla Circoscrizione 5, stimolando il dialogo e l'impegno personale e sociale.

Progetto **T.I.C. PER LA DIDATTICA**

Descrizione sintetica del progetto ed obiettivi

- Stimolare i docenti all'utilizzo didattico del mezzo informatico
- Conoscere le possibilità didattiche esistenti nell'ambito delle nuove tecnologie, informatiche e non
- Fornire strumenti per l'approfondimento delle competenze tecnologiche, metodologiche e didattiche

Destinatari

Tutti gli insegnanti e gli alunni delle classi della scuola primaria Don Murialdo e i docenti delle classi della scuola secondaria di I grado presenti nel plesso.

Risultati attesi

Organizzare il laboratorio multimediale del plesso "Don Murialdo" affinché risulti strumento di supporto e di incremento dell'offerta formativa.

Progetto **INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Descrizione sintetica del progetto ed obiettivi

Progetto finalizzato a:

Sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche.

- Valorizzare l'interazione tra culture.
- Sviluppare la comunicazione tra pari.
- Sviluppare la comunicazione e la conoscenza reciproca con coetanei di altri Paesi (gemellaggio con la scuola "Carlo Novarese" di Salvador de Bahia in Brasile e sei classi seconde e quinte della Scuola Primaria sul tema dell'educazione alla gioia attraverso la conoscenza reciproca) e la collaborazione dell'associazione O.A.F.I.
- Condurre gli alunni di cittadinanza italiana e non alla conoscenza e al rispetto dei reciproci valori specchio della cultura dei Paesi di origine;
- Favorire la cooperazione tra popoli.

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria con cittadinanza italiana e non italiana e le loro famiglie (interventi, ove necessario, di mediazione culturale e familiare).

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità relazionali tra allievi di nazionalità diverse.
- Aumento delle capacità di riflessione critica sul concetto di stereotipo e pregiudizio, della conoscenza su culture diverse dalla propria.
- Rafforzamento delle conoscenze linguistiche e delle competenze comunicative.

Progetto

BILINGUISMO

Descrizione sintetica del progetto ed obiettivi

- conoscenza delle lingue e culture francese ed inglese;
- accoglienza durante il mese di febbraio di un insegnante francese in stage, proveniente dalle Università di IUFN di Lyon ;
- adesione al progetto di cooperazione transfrontaliera di scuole in rete denominato "L'Ecole du Voisin"- "La scuola del vicino" - che mette in contatto alunni di scuole primarie del Piemonte e dei dipartimenti francesi Rhône-Alpes per attività comuni su tematiche condivise (quest'anno: scrittura creativa, teatro, ambiente) ed incontri-soggiorno di conoscenza reciproca.
- Attività comuni fra le classi V A, B, C, Primaria e classi CM1 e CM2 di Chambéry e Gap;
- Soggiorno di 2gg a Chambéry (29-30/04/2010) per visita alla città ed incontro con i corrispondenti.

Destinatari

Classi V A, V B, V C,(V D sola esperienza di bilinguismo, senza partecipazione al soggiorno)

"Don Murialdo" (Inglese: prima lingua, Francese, seconda lingua)

Risultati attesi

L'insegnamento delle lingue comunitarie nella scuola primaria, come ribadiscono i documenti ministeriali, ha come fine quello di condurre l'alunno alla consapevolezza che la lingua è veicolo di cultura e di civiltà. Inoltre introduce ai temi della reciproca accettazione e civile convivenza, nella scoperta di somiglianze e differenze dei costumi di vita e dei sistemi linguistici.

- Miglioramento delle capacità relazionali tra allievi di nazionalità diverse
- Incremento delle capacità di riflessione critica sui concetti di pregiudizio
- Rafforzamento delle conoscenze linguistiche e delle competenze comunicative.

INSERIMENTO ED ACCOGLIENZA**SCUOLA INFANZIA**

Gli insegnanti avranno la possibilità di iniziare a conoscere i futuri alunni attraverso momenti di incontro, attività espressive e di gioco

CONTINUITÀ
come?

**SCUOLA
SECONDARIA
I GRADO**

Gli insegnanti organizzano, in collaborazione con i professori, momenti di incontro e laboratori "ponte".

CON GLI ALUNNI STRANIERI

Molti alunni provengono da altri stati; nel rispetto delle culture del paese d'origine, gli insegnanti promuovono:
inserimenti positivi
metodologie e contenuti adeguati
valorizzazione delle diverse culture

ATTIVITÀ SPORTIVE

Attività svolte da Federazioni esterne e associazioni sportive, mediante istruttori specializzati.

Proposte coordinate dall'assessorato allo Sport del Comune di Torino nell'ambito del progetto "Gioca per Sport":

- ARTI MARZIALI: classe III B- III C;
- ROLLER: classe IV A;
- ATLETICA LEGGERA: classe V B;
- SCHERMA: classi IV B, IV C, V A, V C, V D.

USCITE DIDATTICHE

USCITE DIDATTICHE

Visite a musei, monumenti, mostre, edifici storici e strutture pubbliche e partecipazione a laboratori didattici comunali.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Località di interesse storico e paesaggistico in Italia o all'estero. Nell'ambito del progetto "Ecole du Voisin" è previsto un soggiorno di due giorni presso la località di Chambéry per le classi VA, VB, VC.

SOGGIORNI

Nell'ambito della ricerca scientifica e/o ambientale è possibile recarsi al laboratorio didattico sull'ambiente marino "Città di Torino" presso Loano (SV). In questo anno scolastico partecipano al laboratorio le classi VA, VB, VD